

Breve, libero e molto global il cortometraggio mette le ali

Dal 21 al 24 marzo, all'Auditorium Santa Margherita, la rassegna che raccoglie opere in arrivo da 26 Paesi. Filo conduttore dei registi, il rapporto madre-figlio

di **Nadia De Lazzari**

Dalla dimensione lagunare a quella internazionale; dal numero esiguo dei primi cortometraggi a 2.500; dal Teatro Santa Marta all'Auditorium Santa Margherita. Il **Ca' Foscarini Short Film Festival**, giunto all'ottava edizione, negli anni ha allargato gli orizzonti, è cresciuto coinvolgendo sempre più studenti delle scuole di cinema e delle università di tutto il globo, ha migliorato la sua ragion d'essere affiancando una serie variegata di programmi speciali, dagli workshop ai masterclass, dai focus agli incontri con gli ospiti. Dedicato ai cortometraggi è il primo in Europa interamente concepito, organizzato e gestito da un ateneo: si svolgerà dal 21 al 24 marzo presso l'Auditorium Santa Margherita nel pieno dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Università e verterà sulla tematica universale e particolare del rapporto madre-figlio.

Il programma è stato presentato ieri dal prorettore alle Attività e rapporti culturali Flavio Gregori. «Gli Short selezionati sono di alta qualità e costituiscono un patrimonio importante» ha spiegato «Il Festival è un trampolino di lancio per esperienze di produzione internazionale e

una grande opportunità didattica per il coinvolgimento di studenti che comporta».

Il direttore artistico e organizzativo Roberta Novelli ha definito l'evento «una gran-

de festa di ospiti e registi. I corti provengono da 26 paesi, gli Stati Uniti sono al primo posto seguiti da Iran e Turchia. Questa cinematografia emergente rappresen-

ta una novità che dà la misura della dimensione internazionale dello Short».

Sono inoltre intervenuti il regista giapponese e membro della giuria del concorso

internazionale Hiroki Hayashi; il direttore della Fondazione Ugo e Olga Levi Giorgio Busetto; il responsabile della Fabbrica del vedere Carlo Montanaro; il presi-

dente della municipalità di **Venezia** Murano Burano Giovanni Andrea Martini.

Le opere in gara al concorso internazionale sono 30 provenienti da 26 differenti paesi. Alcuni: Usa, Australia, Bielorussia, Sud Africa, Costa Rica, Uzbekistan, Indonesia, Colombia, India, Hong Kong e, non ultima, Italia. Uno dei fiori all'occhiello è la presenza del cineasta britannico Peter Greenaway che, schivo a rilasciare interviste, converserà a lungo con il prorettore Gregori e presenterà alcune video tratte dai suoi lavori.

Un altro ospite d'eccezione è lo storico animatore della Disney Robb Pratt, storico animatore della Disney. Tra gli appuntamenti quello con il VideoConcorso Pasinetti che propone una selezione di booktrailer.

La cerimonia di chiusura è prevista sabato 24 marzo, alle 17,30, con una performance affidata a Simona e Carlo Truzzi, tra i massimi esponenti mondiali della shadow art, creazione e animazione di ombre con l'ausilio delle mani, un telo e una fonte di luce. I premi del Festival, realizzato con la collaborazione della Fondazione di **Venezia** e dell'Ava, sono realizzati dal mastro vetraio Alessandro Mandruzzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ritorna il Short Film Festival. in programma dal 21 al 24 marzo all'Auditorium Santa Margherita. con opere in arrivo da 26 Paesi